

I.I.S. “BUONTALENTI-CAPPELLINI-ORLANDO”
Servizio di Prevenzione e Protezione

All’Attenzione del Dirigente scolastico
Prof. Alessandro Turano

Al Collegio Docenti

e p.c.

Alla RLS
RSU
Loro Sedi

Comunicato del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

**Oggetto: valutazioni riguardo salute e sicurezza per attività di didattica a distanza (DaD) –
indicazioni operative e organizzative.**

Allo scopo di prevenire possibili effetti dannosi derivanti dalla nuova modalità Didattica a Distanza (in particolare per l'uso di videoterminali, con conseguenti possibili disturbi muscolo scheletrici, della vista e della postura, ma anche per stress da lavoro collegato e stati di ansia) sia per i docenti che per gli alunni, si suggeriscono le seguenti indicazioni, integrative di quelle già emanate in data 01/04/2020.

Le indicazioni che seguono sono frutto di riflessioni circa l'effetto della didattica a distanza sulla salute e sicurezza delle persone coinvolte (rischi da videoterminale e psicosociali)

1. Premessa

In primo luogo occorre rimarcare che la modalità di Didattica a Distanza è diversa da quella in presenza, o meglio, è assolutamente da evitare la riproposizione on line della modalità di didattica in presenza. Gesso e lavagna vanno bene per una didattica in presenza ma non a distanza.

Ogni docente ricercherà quindi le migliori modalità di sviluppo e trasmissione dei contenuti agli studenti e delle conseguenti verifiche di apprendimento.

I.I.S. “BUONTALENTI-CAPPELLINI-ORLANDO”
Servizio di Prevenzione e Protezione

Il principio generale è quello della minimizzazione dell'uso dei videoterminiali, principio palesemente in contrasto con l'esigenza di fornire un adeguato servizio di Didattica a Distanza, ma non per questo impossibile da perseguire. Si tratta quindi di dover conciliare due esigenze opposte.

In attesa che, anche su tale aspetto, vengano emenate apposite istruzioni e linee guida ad hoc da parte degli enti istituzionali competenti, occorre procedere secondo il principio di precauzione, attingendo alle fonti normative già in essere (in particolare d.lvo 81/2008 e s.m.i.), con lo scopo di tutelare salute e sicurezza sia di docenti che di alunni, nei confronti sia di rischi già noti e codificati che di possibili nuovi rischi che potranno evidenziarsi data la nuova organizzazione didattica.

2. Indicazioni operative e suggerimenti

Le attività di Didattica a Distanza dovranno svolgersi preferibilmente in orario antimeridiano, per un massimo di tre ore. Si suggerisce un numero massimo di ore consecutive pari a due.

La singola lezione (oraria) in videolezione, deve essere contenuta al massimo in 30 minuti.

In orario pomeridiano è preferibile lasciare agli studenti il tempo necessario per fare i compiti assegnati, approfondire e studiare i contenuti illustrati nelle videolezioni mattutine; eventualmente, su richiesta degli stessi alunni e con la disponibilità del docente, sarà possibile tuttavia organizzare in orario pomeridiano, per piccoli gruppi, videolezioni di recupero e di supporto allo svolgimento di compiti o progetti assegnati.

Si suggerisce di organizzare le video lezioni tra le ore 9.00 e le ore 13.00, non necessariamente nell'orario canonico del singolo docente, utilizzando anche il giorno del sabato per gli istituti che attuano la settimana corta (sempre nell'ottica di diluire l'impegno giornaliero al videoterminale, sia per studenti che per docenti).

Si raccomanda di limitare al massimo l'uso delle videolezioni. (c.d. “*modalità sincrona*”).

Privilegiare invece la preparazione, da parte dei docenti, di adeguato materiale di studio e di lavoro (guide, tutorial...) da distribuire agli studenti che, insieme al libro di testo, possano indirizzare in modo proficuo l'alunno verso l'acquisizione autonoma (in tempi e modi) di conoscenze e competenze (c.d. “*modalità asincrona*”).

I.I.S. “BUONTALENTI-CAPPELLINI-ORLANDO”
Servizio di Prevenzione e Protezione

Occorre privilegiare l'esecuzione di compiti a casa, per quanto possibile, in modalità “tradizionale”, ossia con l'uso di carta e penna (sul quaderno) e riducendo l'uso del videoterminale, lasciando a tale dispositivo solo l'esecuzione di particolari compiti altrimenti non realizzabili (es. redazione di un progetto con autocad ecc...).

Fatte salve le specifiche indicazioni desumibili dai PDP/PEI degli alunni, è bene contenere l'uso del videoterminale per:

- esecuzione di esercizi di matematica, geometria, fisica, chimica, scienze ecc. con programmi di videoscrittura o fogli elettronici
- temi di italiano, relazioni, riassunti ecc
- disegni nel biennio, ecc..

È preferibile incoraggiare l'utilizzo del quaderno, per poi caricare su classroom la foto dell'elaborato.

Da evitare anche l'invio agli studenti di voluminosi materiali didattici in formato elettronico (slides, testi, ecc.) con la pretesa che gli stessi studenti affrontino lo studio di tali materiali direttamente al videoterminale.

Da evitare la richiesta agli alunni della restituzione di compiti e lavori in formati elettronici particolari per i quali non sia agevole il loro confezionamento in relazione al tipo di lavoro svolto; più in generale evitare di formulare richieste (di tipo informatico) agli alunni che non siano alla loro portata e in relazione ai dispositivi in loro possesso; perseguire invece la flessibilità nelle modalità di restituzione degli elaborati (relativamente al formato elettronico).

Pisa, il giorno 14 aprile 2020

Il Responsabile S.P.P.
Prof. Claudio Ciavattini